



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 35/26 DEL 12.9.2014

Oggetto: Intesa del 7 ottobre 2010 e del 7 luglio 2011 riguardante la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili: Proposta di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni in materia di Politiche Giovanili tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e la Regione Sardegna - Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama all'attenzione della Giunta l'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili, sottoscritto il 14.4.2008 tra la Regione Sardegna, il Ministero per le Politiche Giovanili e il Ministero per lo Sviluppo Economico. L'Accordo ha previsto l'attuazione di un programma di interventi finalizzato alla creazione di Centri di aggregazione giovanile, in capoluoghi di Provincia e in Comuni con forte pendolarismo giovanile scolastico e universitario.

La scelta del Centro di aggregazione giovanile, in coerenza con le indicazioni dell'Unione Europea, con le azioni del Governo nazionale nel campo della partecipazione giovanile e con esperienze di buone prassi riscontrate sul territorio, concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere forme e luoghi di partecipazione positiva attraverso la realizzazione di spazi e progetti destinati all'espressione della creatività, allo sviluppo di abilità e talento dei giovani;
- favorire la creazione di reti territoriali;
- promuovere un inserimento attivo dei giovani nel contesto locale attraverso forme innovative di aggregazione e interlocuzione con il territorio, favorendo la partecipazione giovanile propedeutica allo sviluppo ed alla generazione di nuove politiche, studiate e progettate con i giovani quali interlocutori privilegiati delle Amministrazioni pubbliche;
- sviluppare occasioni che permettano ai giovani di trasformare il tempo libero in tempo utile attraverso la partecipazione ad attività di varia natura, di carattere artistico, artigianale, musicale, organizzate dagli stessi o in collaborazione con altri soggetti e associazioni rappresentative del territorio.



La copertura finanziaria del sopraccitato APQ, riportata nella tabella 1, è stata ripartita tra i Comuni del territorio regionale sulla base della Delib.G.R. n. 21/40 dell'8.4.2008, in funzione dei seguenti parametri: popolazione totale; popolazione giovanile complessiva (giovani residenti e studenti pendolari in ingresso).

Tabella 1: Fonti finanziarie dell'APQ in materia di Politiche Giovanili

FONTI FINANZIARIE NEL TRIENNIO 2007-2009	Importi in euro
STATO Fondo Nazionale Politiche Giovanili legge n. 248/2006 - D.M. 21 giugno 2007	5.328.000
REGIONE Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Fondo regionale programmazione negoziata"	5.000.000
ALTRE RISORSE Risorse da cofinanziamento dei progetti da parte di altri enti pubblici (Comuni) e privati (organismi senza scopo di lucro)	2.582.000
TOTALE COMPLESSIVO	12.910.000

Le proposte progettuali inoltrate dagli Enti Locali, prevalentemente in forma associata, hanno riguardato il riutilizzo di immobili da destinare a Centri di aggregazione giovanile, l'acquisizione delle relative attrezzature e l'ideazione di spazi dedicati alla creatività, alla musica, al teatro, allo spettacolo, in rapporto alla dimensione dei centri territoriali interessati e alla numerosità della popolazione giovanile.

APQ 2008: gli esiti conseguiti.

L'Assessore precisa che, tenuto conto delle costanti ricognizioni effettuata rispetto all'intero territorio regionale e al complessivo numero delle proposte progettuali finanziate (103), articolate in iniziative in forma singola o associata, il quadro attuale risulta il seguente:

- 100 proposte possono ritenersi concluse o prossime alla chiusura degli interventi, con una netta prevalenza della rete territoriale e della forma associativa;
- 3 proposte risultano non attuate dai Comuni interessati.

L'Assessore puntualizza, peraltro, che 28 Comuni, di ridotte dimensioni territoriali, non hanno partecipato al Bando pubblico di cui accennato, che ha costituito la prima e articolata fase procedurale di avvio e realizzazione.

Rispetto al quadro degli esiti conseguiti, prosegue l'Assessore, risultano delle somme disponibili che possono essere impiegate per la stipula del nuovo Accordo col Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e la Regione Sardegna.



Considerato che sono in corso di recupero somme non spese da parte degli Enti Locali, si ritiene prudenzialmente di poter destinare al nuovo Accordo col sopraccitato Dipartimento esclusivamente somme attualmente disponibili nel Bilancio regionale, come riportate nella tabella 2, con l'ipotesi di incrementare la dotazione finanziaria degli interventi in una fase successiva, entro i limiti della rimodulazione proposta dalla Direzione generale della Pubblica Istruzione con nota Prot.n. 5544 dell'11.10.2011 ed approvata dal competente Tavolo dei Sottoscrittori.

L'Intesa del 7 ottobre 2010 e del 7 luglio 2011.

L'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, nel corso della Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010, ha ripartito il Fondo nazionale per le politiche giovanili (di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248), relativamente alla quota parte a livello regionale e locale; la quota riconosciuta alla Regione Sardegna risulta di euro 1.107.680,85.

Tale Intesa, all'art. 3.7, precisa che le risorse relative agli APQ sottoscritti e cofinanziati con le risorse del Fondo negli anni 2007, 2008 e 2009, ancora disponibili per la mancata realizzazione degli interventi, possono essere riprogrammate per finanziare la realizzazione di un nuovo Accordo fra Pubbliche Amministrazioni (L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 15). L'Intesa stabilisce che i nuovi interventi ricompresi nell'Accordo medesimo debbano riguardare almeno tre delle cinque aree di intervento prioritarie, individuate all'art. 4 dell'Intesa medesima, attinenti a:

- a) realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani che, utilizzando anche quanto già realizzato da singole regioni, faciliti l'accesso alle iniziative comunitarie, nazionali e regionali in essere;
- b) offerte di aggiornamento e formazione che favoriscano l'avvicinamento da parte dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale;
- c) valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani in relazione alle professioni legate alle arti visive alla musica e alla multimedialità;
- d) valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani con particolare riferimento agli Ostelli della Gioventù finalizzata a forme di luoghi di incontro e di diffusione di iniziative culturale;
- e) promozione della cultura della legalità fra i giovani.



L'Assessore informa che i termini originariamente definiti dall'Intesa del 7 ottobre 2010, posticipati dall'Intesa del 7 luglio 2011, sono stati ulteriormente prorogati dall'Intesa del 6 febbraio 2014, che, all'art. 1, ha disposto quanto segue:

" 1. il termine del 15 novembre 2011, previsto all'art. 3 commi 5 e 10 dell'Intesa rep. 101/CU del 7 ottobre 2010 come modificata ed integrata con atto rep. 61/CU del 7 luglio 2011 ed atto rep. 99/CU del 13 ottobre 2011, è fissato al 30 settembre 2014;

2. il termine del 30 ottobre 2011, previsto dal punto 2 dell'Intesa rep. 99/CU del 13 ottobre 2011, è fissato al 15 settembre 2014".

Pertanto, la presente deliberazione, quale atto fondamentale necessario ai fini della sottoscrizione dell'Accordo, deve essere approvato e trasmesso al competente Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e la Regione Sardegna presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, non oltre la data del 15.9.2014.

L'Accordo, tenuto conto delle verifiche effettuate dal Dipartimento, dovrà essere sottoscritto entro il 30.9.2014.

Quadro Finanziario dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni.

Il quadro delle risorse complessivamente disponibili per la sottoscrizione dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, risulta così costituito:

Tabella 2: copertura finanziaria intesa tra Pubbliche Amministrazioni

	Assegnazioni Statali	Fondi Regionali (cofinanziamento)	TOTALE
APQ 2008	€ 904.000,00	€ 450.000,00	€ 1.354.000,00
Intesa Stato Regioni del 7.10.2010	€ 1.107.680,85	–	€ 1.107.680,85
L.R. 1/2009, art. 3, comma 9	–	€ 750.000,00	€ 750.000,00
Totale Accordo tra Pubbliche Amministrazioni	€ 2.011.680,85	€ 1.200.000,00	€ 3.211.680,85

L'Assessore propone che la complessiva disponibilità finanziaria delineata nella Tabella 2 venga impiegata in parte per completare e ottimizzare la realizzazione di una rete di Centri di aggregazione giovanili, in favore degli Enti Locali, rientrante nell'area di intervento c), e per la restante parte per realizzare ulteriori attività di cui alle sopraccitate aree di intervento prioritarie b), c), ed e) rispettivamente riguardanti:

b) offerte di aggiornamento e formazione che favoriscano l'avvicinamento da parte dei giovani ad arti e mestieri della tradizione e della cultura locale;



- c) valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani in relazione alle professioni legate alle arti visive alla musica e alla multimedialità;
- e) promozione della cultura della legalità fra i giovani.

I contenuti specifici e le modalità attuative delle tre Linee di intervento vengono illustrate nelle apposite schede, quali parti essenziali e integranti dell'Accordo da sottoscrivere, che deve avvalersi di apposita deliberazione approvata dalla Giunta regionale, quale atto preliminare ed essenziale.

L'Amministrazione regionale provvederà con successivo atto approvato dalla Giunta regionale all'individuazione dei criteri e delle modalità di trasferimento delle risorse ai soggetti da coinvolgere.

Nella tabella 3 viene riportata la somma destinata a ciascun singolo intervento, di cui alle tre Linee di intervento b) ,c), ed e), dell'Intesa illustrata nella presente deliberazione. La linea di intervento c) risulta articolata in due schede.

Tabella 3: copertura finanziaria dell'accordo tra pubbliche amministrazione suddivisa per interventi

Aree di intervento	Interventi	Assegnazioni Statali			Fondi Regionali (cofinanziamento)			TOTALE
		Rimodulazione APQ 2008	Intesa 2010	Totale	Rimodulazione e APQ 2008	L.R. n. 1/2009	Totale	
b	Tradi@azione		€ 200.000,00		€ 200.000,00			€ 400.000,00
c	CreATTIVITÀ	€ 100.000,00	€ 700.000,00		€ 200.000,00			€ 1.000.000,00
c	Spazio ai giovani!	€ 650.000,00				€ 750.000		€ 1.400.000,00
e	SLegalì! – Studenti a scuola di legalità	€ 154.000,00	€ 207.680,85	€ 361.680,85	€ 50.000		€ 50.000,00	€ 411.680,85
	TOTALE	€ 904.000,00	€ 1.107.680,85	€ 1.989.773,01	€ 450.000,00	€ 750.000,00	€ 1.200.000,00	€ 3.211.680,85

L'Assessore propone che la ripartizione delle risorse del complessivo Progetto, denominato FuturaMente Sardegna, sia la seguente:

- b) Tradi@azione: offerte di aggiornamento e formazione che favoriscano l'avvicinamento da parte dei giovani ad arti e mestieri della tradizione e della cultura locale - euro 400.000;
- c) CreAttività: valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani in relazione alle professioni legate alle arti visive alla musica e alla multimedialità - euro 1.000.000;
- c) Spazio ai giovani!: valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani in relazione alle professioni legate alle arti visive alla musica e alla multimedialità - euro 1.400.000;



- e) Slegali!-Studenti a scuola di legalità: promozione della cultura della legalità fra i giovani - euro 411.680,85.

L'Assessore precisa che, tenuto conto che l'intervento di completamento dei Centri giovani si colloca nell'ambito della sopraccitata area di intervento prioritario c) "valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani in relazione alle professioni legate alle arti visive alla musica e alla multimedialità", l'importo complessivo dedicato alla stessa sarà pari a euro 2.400.000.

L'intero importo destinato alla stipula del nuovo accordo, pari a euro 3.211.680,85 è destinato a tre delle cinque aree di intervento prioritarie definite dall'intesa di cui all'oggetto, coerentemente con le percentuali precisate nell'Intesa medesima.

L'Assessore puntualizza che sono parte integrante della presente deliberazione e alla stessa allegati:

- la Bozza di Accordo;
- l'Allegato 1 composto da:
 - Scheda 1.A, riguardante il Quadro finanziario di sintesi dell'Accordo;
 - Scheda 1.B, riguardante il Quadro finanziario per le aree di intervento prioritarie;
- l'Allegato 2 Progetto "FuturaMente Sardegna" così composto:
 - 2.A - Scheda Intervento "Tradi@azione" - Cod. PG01;
 - 2.B - Scheda Intervento "creATTIVITÀ" - Cod. PG02;
 - 2.C - Scheda Intervento "Spazio ai giovani!" - Cod. PG03;
 - 2.D - Scheda Intervento "Slegali! - Studenti a scuola di legalità" - Cod. PG04;
- l'Allegato 3 - Scheda di Monitoraggio.

La Giunta regionale, udita la relazione dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport; viste le tabelle 1, 2 e 3 di cui alla presente deliberazione; vista la bozza di Accordo; visto l'Allegato 1, composto da Scheda 1.A, riguardante il Quadro finanziario di sintesi dell'Accordo e Scheda 1.B, riguardante il Quadro finanziario per le aree di intervento prioritarie; visto l'Allegato 2 Progetto "FuturaMente Sardegna", composto da 2.A - Scheda Intervento "Tradi@azione" - Cod. PG01, 2.B - Scheda Intervento "creATTIVITÀ" - Cod. PG02, 2.C - Scheda Intervento "Spazio ai giovani!" - Cod. PG03 e 2.D - Scheda Intervento "Slegali! - Studenti a scuola di legalità" - Cod. PG04; visto l'Allegato 3 - Scheda di Monitoraggio; tenuto conto delle Linee di intervento proposte, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di cui alla presente



deliberazione; considerato che l'Accordo di cui alla presente deliberazione dovrà essere sottoscritto per la Regione Sardegna dal Direttore generale della Direzione generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport; visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di approvare le Linee di intervento, le relative modalità attuative e i relativi allegati, quali parti integranti ed essenziali, di cui alla presente deliberazione riguardante l'Accordo tra pubbliche amministrazioni, in materia di Politiche giovanili;
- di dare mandato al Direttore generale della Pubblica Istruzione per la sottoscrizione dell'Accordo;
- di dare mandato al Direttore del Servizio Politiche per la formazione e il diritto allo studio universitario all'assunzione di ogni adempimento necessario all'attuazione dell'Accordo medesimo.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru